

Iniziativa Al Montanara le olimpiadi della terza età

MARIA TERESA ANGELLA

■ Un pomeriggio in allegria, trascorso a fare sport insieme agli amici, allenando manualità e concentrazione. È questo il senso della manifestazione «I zòg d'chi ragás», ovvero le «Olimpiadi degli anziani» che ogni anno si svolgono nei vari centri diurni della città per mettere in contatto e far divertire gli ospiti delle strutture.

I giochi, organizzati da Proges, Aurora Domus e Società Dolce, si sono svolti per l'edizione 2019 al Centro Servizi Montanara (centro diurno e residenza per anziani) a cui hanno partecipato le rappresentanze degli ospiti degli altri centri diurni: XXV aprile, Il campo, San Leonardo, Bonicelli, Cit-

tadella, Incontro e Molen Bas. «Questo momento è ormai diventato una consuetudine, anzi una vera tradizione - spiega Elisabetta Andrei, animatrice del Centro Servizi Montanara -. Ogni anno organizziamo questi giochi che abbiamo scelto di chiamare con un nome molto parmigiano. I "Zòg" si svolgono sempre in un centro diverso e dietro a questa giornata c'è tanta preparazione da parte degli ospiti che già due settimane prima iniziano ad allenarsi».

Le specialità dei giochi sono davvero tante: si va dal tiro al bersaglio, al bowling fino ai sinalcoli (o gioco dei tappi) e ai «bulloni», dove gli sfidanti devono trovare dado e bullone complementari.

«Queste piccole competizioni

servono per stare con gli altri e incontrare persone degli altri centri diurni - ha ricordato Angela Ferrari, coordinatrice del Centro Montanara -. Ma soprattutto i giochi stimolano la concentrazione e la manualità degli anziani perché si devono sforzare a seguire le regole e rimanere nei margini».



ANZIANI Le olimpiadi.



Peso: 11%